Genova, sostanze chimiche pericolose: sequestrato container in porto

di **Redazione**
14 Giugno 2011 – 13:51

Genova. La Procura della Repubblica di Genova, indagando su un presunto caso di violazione dell'embargo relativo ai Paesi della cosiddetta blacklist, ha chiesto il sequestro di un container di trietalonammina, una sostanza utilizzata per la cosmesi ma con la quale si possono anche fabbricare armi chimiche, all'armatore genovese Ignazio Messina.

"Noi abbiamo operato in buona fede – ha spiegato Messina – Questo è un prodotto che serve per la cosmesi ma ci hanno spiegato che può essere utilizzato anche per la produzione di armi chimiche e addirittura per tagliare la droga".
Il sequestro preventivo del carico, fermato nei giorni scorsi dagli ispettori della Dogana, è stato chiesto dal pm Biagio Mazzeo e concesso dal gip Roberto Fuscigna. Iscritto nel registro degli indagati è il presidente della compagnia, Paolo Messina. "Un atto dovuto – conclude Ignazio Messina – vogliamo operare come sempre con la massima apertura e trasparenza. Chiariremo tutto".